

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA, A.A. 2025/2026, II SEMESTRE, IV
ANNO, 6 CFU, 42 ORE**

PROF. FRANCESCO SIRACUSANO

Informazioni corso	Corso non articolato in moduli, cfu 6, ore 42, frequenza facoltativa ma consigliata. Le lezioni si svolgeranno esclusivamente in presenza
Informazioni docente	Francesco Siracusano, professore associato a tempo definito, settore disciplinare IUS/17 (diritto penale), fsiracusano@unicz.it, ricevimento alla fine di ogni lezione.
Descrizione corso	Uno studio condotto lungo un vero e proprio doppio binario sostanziale e processuale per i fatti di mafia. Al cui interno si sviluppano interferenze con altre discipline, non solo giuridiche ma soprattutto storiche e sociologiche. Per contribuire a realizzare una visione unitaria e di insieme del sistema penale, non parcellizzata e frammentaria, in cui l'analisi dei fondamentali istituti della parte generale rappresenta l'indispensabile e necessaria premessa per l'accertamento della responsabilità nel processo e la comprensione delle singole fattispecie delittuose.
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione dei pericoli collegati alla criminalità mafiosa e del rilievo penale da assegnare ai fatti di mafia, attraverso l'integrazione, in un più ampio contesto di ricerca, di approfondimenti relativi anche a settori esterni al diritto penale. Senza per questo dover trascurare il rispetto dei principi della parte generale del codice e delle regole processuali.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma	La dimensione polivalente dell'organizzazione mafiosa. Il "contesto" e la mafia. I modelli sociologici e il fenomeno mafioso. Lotta alla mafia e legislazione emergenziale. La fattispecie tipica: l'art. 416 bis c.p. Genesi, applicazioni e problemi attuali della fattispecie associativa di stampo mafioso. La mafia e le relazioni esterne. Il capitale sociale della mafia: la contiguità come area grigia. La rete e le relazioni esterne. La "borghesia mafiosa". La contiguità "tipizzata": mafia e politica (art. 416 ter c.p.) e mafia e impresa (art. 513 bis c.p.). Altre forme di

<p>frequentanti- non frequentanti</p>	<p>contiguità: artt. 418, 391 bis, 378/379 comma 2 c.p. L'omnicomprensiva circostanza aggravante dell'art. 7 legge n. 203/1991 (ora art. 416 bis n. 1 c.p.): l'agevolazione e il metodo mafioso. La contiguità non tipizzata: la dimensione applicativa del concorso esterno. Le misure di prevenzione: origine, evoluzione e ruolo nell'attuale sistema sanzionatorio penale. Dalla confisca di prevenzione al controllo giudiziario.</p> <p>Al frequentante verrà concessa la possibilità di sostenere, alla fine del corso, un colloquio orientativo su quanto appreso a lezione.</p>
<p>Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale</p>	<p>350 ore impegno totale</p>
<p>Metodi di insegnamento utilizzati</p>	<p>Lezioni frontali tradizionali che si svolgeranno sempre in presenza. Durante il corso saranno previsti seminari e "lezioni a due mani" con magistrati e forze dell'ordine.</p>
<p>Risorse per l'apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>Per lo studio dei singoli reati indicati nel programma Fiandaca – Musco, Diritto penale. Parte speciale, Zanichelli, ultima edizione disponibile o Bartoli – Pelissero – Seminara, Diritto penale. Lineamenti di parte speciale, Giappichelli, ultima edizione. Per la restante parte del programma dispense indicate nel corso delle lezioni (articoli di dottrina e sentenze di legittimità) e caricate sulla pagina del docente. Si consiglia l'utilizzo del codice penale aggiornato e del codice antimafia.</p> <p>Lo studio può venire integrato con il volume di Francesco Siracusano dal titolo "Il fenomeno mafioso e la contiguità penalmente rilevante. Parametri sociologici, paradigmi normativi e prassi giudiziali", edizioni Dike, 2023. E, in alternativa, con il volume a cura di Vincenzo Maiello, Giuseppe Amarelli e Andrea Alberico dal titolo "Diritto penale della criminalità organizzata", Editoriale scientifica, 2025.</p>
<p>Attività di supporto</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Modalità di frequenza</p>	<p>La frequenza non è ovviamente obbligatoria per poter sostenere l'esame. I frequentanti potranno essere ammessi a dei colloqui preliminari all'esame vero e proprio, sostenendo una prova di esonero a metà del corso.</p>

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale. Lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di analisi e sintesi, esprimendosi in modo appropriato in relazione alla complessità della materia.